

„ quando si sente toccato da taluno . Trovandosi in luogo del quale non
 „ possa aver avuto, quando era svegliato , distinta Idea , dappoichè ha
 „ toccato colle mani le cose vicine , opera confusamente , nè dà a divede-
 „ re ivi movimento alcuno regolato ; siccome per lo contrario ne' luoghi ,
 „ de' quali ha una distinta , e chiara Idea , opera con gran possesso , e sen-
 „ za confusione “ . E' il Signor Pigatti scrive , che *volendo* costui nella
 Notte del dì 15. di Marzo *uscire dell' Anticamera , dovè molta fatica pri-*
ma d'imboccar la porta : cosa che per l'addietro non gli era mai accaduta .
 Finalmente il Signor Reghellini aggiunge , aver questo Sonnambolo un pic-
 ciolo Figliuolo , che parla dormendo , e talvolta si leva in piedi , e molte
 cose chiede alla Madre con ordine di fanciullesco discorso . Così il Signor
 Reghellini . Ho io ancora parlato con chi in età giovanile era soggetto a
 questo bizzarro Fenomeno , ed inteso , ch' entro la lor Camera faceano fran-
 camente tutte le funzioni usate , come quando vegliavano . Ma se per av-
 ventura venivano svegliati , restavano confusi , nè sapeano trovar la via per
 ricondursi a letto .

9. Ora posto come punto accertato , che le operazioni de' Sonnamboli si
 facciano ad Occhi ben chiusi ; o se aperti , nulla nondimeno operanti per
 informar la Fantasia , e la Mente degl' oggetti esterni : conviene per neces-
 sità riferire la direzion de' loro Movimenti , ed Azioni ad un Principio in-
 terno , cioè alla Mente , o sia all' Anima , ovvero alla Fantasia . Che la
 Mente v' assista (torno a dirlo) non si può negare : ma senza poter ella
 esercitar' allora tutte le sue forze , cioè quelle del Giudizio . Con svegliar
 la Persona , allora vien rimessa la Mente nel suo libero esercizio ; e cono-
 scendo i rischi , a' quali era esposto il suo Corpo nel sonnambolare , natu-
 ralmente si raccapriccia , ed è presa da timore , e confusione , come chi
 pensa ad un grave pericolo , a cui si è poco fa fortunatamente sottratto .
 Sembra all' incontro motrice , e regolatrice principale la Fantasia dell' ope-
 razioni , e de i movimenti di tali Persone . Dormendo noi , questa Facol-
 tà certo non dorme , assicurandocene i Sogni , di parte de' quali ci ricor-
 diamo , e degl' altri non ci resta memoria . Sognano appunto gl' addormentati
 Nottamboli di trovarsi in que' siti , e di far quell' Azioni , che vegliando
 sogliono praticare . La vivacità del sangue lor giovanile (giacchè in tal
 età per lo più succede la loro stravaganza) eccita gagliardi Sogni nella Fan-
 tasia , e la Fantasia sì fortemente commossa , mett' anch' essa in moto il
 Corpo in maniera tale , che vengono fatte al Sonnambolo quelle stesse Azio-
 ni , nelle quali s'era dianzi abituato vegliando , ed effettuati con movimen-
 ti esterni i movimenti ideati internamente dalla Fantasia . Si crede , che
 gli Spiriti animali col tanto andare , e riandare per le stesse Vie , produca-
 no la facilità d' esse Azioni : del che io lascerò disputar chiunque vuole .
 Mentre altri si studierà di spiegar meglio il Fenomeno de i Sonnamboli ,
 e d' additarcene le più verisimili cagioni , io torno sempre a ripetere ; non
 essere punto da maravigliarsi di molti d' essi , che ristringono tutta la lor
 cavallerizza alla propria Camera . Stupore bensì a me recano gl' esempli fo-